



Aut. del trib. di Milano del 28/9/1967 – cicl. in proprio;  
distribuzione gratuita

Anno 30 Numero 3 (1058) Venerdì 29 Gennaio 2010

## Dio non ha mani...

Nessuno può essere indifferente di fronte a una folla, o anche a una sola creatura, che non abbia niente da mangiare (come è il caso della tragedia di Haiti): tanto meno un cristiano, che deve essere il cuore e la mano della Provvidenza.

Dio non ha mani, perché vuole che gli impresti le mie.

La liturgia ci ha accompagnato, in queste domeniche dopo l'Epifania, a contemplare le "meraviglie" e i segni compiuti dal "Dio-con-noi". Con il segno del Vangelo di oggi (la moltiplicazione dei pani e dei pesci), Gesù ci insegna ad avere compassione per gli altri, soprattutto per chi sta peggio di noi.

A dire il vero, questo atteggiamento non è così spontaneo in noi. Lo dobbiamo imparare quotidianamente, perché, se stesse al nostro istinto, penseremmo un po' sempre a noi stessi e – bene che vada – ai nostri cari.

Di fronte a certe situazioni problematiche ci verrebbe da dire: "Ma qui è un disastro! Che cosa ci posso fare io? È compito dei governi, della società, degli aiuti internazionali, del Vaticano... Se non altro, ci pensi il Signore!".

Difatti, nel Vangelo odierno, la reazione dei discepoli sembra andare proprio in questa direzione: "Gesù, non vedi che siamo nel deserto? Perché non cerchi di congedare tutte queste persone, così che ciascuno si arrangi in qualche modo?".

Invece Gesù, spiazzando i suoi amici con tutto il loro buon senso, inizia a coinvolgerli nel suo moto di compassione: "Quanti pani avete?". La risposta dei discepoli è orientata a minimizzare le loro risorse: "Sette e

pochi pesciolini", per sottolineare che sono poca cosa.

Quante volte anche in noi è nato un atteggiamento rinunciatario molto simile: "Ho poco tempo; non sono in grado di gestire situazioni del genere; tra tanti impegni che ho mi restano poche energie...".

In ogni caso, Gesù desidera la nostra disponibilità, anche se siamo privi di ingenti risorse.

Al Signore basta ciò che il discepolo possiede, ma a queste condizioni: che egli lo condivida volentieri con gli altri, superando la tentazione di cercare sempre e soltanto di soddisfare la propria "fame", e che "ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia" (2Cor 9,7). A Gesù basta questo; al resto pensa lui!

Chiaramente il "segno" di oggi è da interpretare in chiave eucaristica: è l'abbondanza dell'amore di Dio che, in Gesù eucaristia, ci offre la sua più totale vicinanza. Perché ciò avvenga è necessario recuperare il senso evangelico della compassione verso gli altri, non dimenticando che, davanti a questo mondo minacciato dalla fame, dalla carestie, da tragedie immani, Dio non vi abbia provveduto a sufficienza.

Dio fa l'abbondanza, l'uomo fa il deserto, perché "l'uomo che non ama è omicida".

Potremmo attualizzare l'intuizione di S. Francesco: "Signore, fa' di me uno strumento di... compassione. Dove c'è necessità, che io porti il mio generoso contributo!".

Don Alberto

## Calendario



**Giovedì  
28 gennaio,**  
in  
c o n t r o

del Salotto Anni d'Oro con il tema: "Come superare la solitudine".

**Sabato 30 gennaio, dalle ore 16 alle 18,** possibilità di confessarsi, **dalle ore 19.30 alle 21,** terzo incontro del Corso Fidanzati.

**Domenica 31 gennaio,** Festa della S. Famiglia e don Bosco, **ore 10.30,** presso Gesù Salvatore S. Messa animata dalle giovani coppie in cui pregheremo per le famiglie nel ricordo di San Giovanni Bosco.

## AVVISO

**Mercoledì 3  
e mercoledì 10  
febbraio,**  
ore 20.30

**"Incontriamo  
i poveri"  
alla  
Stazione Centrale.**

Informazioni  
da don Claudio  
(0290755039)



# PREPARIAMOCI ALLA LITURGIA

Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe - Giornata della Famiglia  
Siracide 44, 23-45, 1a.2-5 Efesini 5, 33-6, 4 Matteo 2, 19-23

Molte questioni decisive della vita umana sembrano trovarsi "all'incrocio" con qualcosa di essenziale alla loro sopravvivenza. La famiglia non sfugge a questa situazione che chiede lucidità mentale e paziente onestà nel riconoscere ciò che contribuisce a un progetto di bene. La Parola del Signore ci aiuta a capire da dove viene il progetto e il dono della famiglia cristiana, e le nostre comunità di domenica in domenica, accolgono e fanno maturare i semi della Parola. Così la grazia di Dio si fa strada nelle coscienze. Ma non basta mettere un buon fondamento: bisogna guardare anche a come si cresce, a come le nostre famiglie gettano più di uno sguardo alle vie lungo le quali sono e diventano <<anima del mondo, ascoltando e servendo la Parola del Signore e co-

municando la loro Fede>>. Compito della famiglia è testimoniare, trasmettere ad altre generazioni e rendere segno-sacramento visibile perché vissuto <<l'amore con cui Cristo ci ha amati e ha dato se stesso per noi>>. È un amore che richiede una forza che gli uomini non si danno da soli. Preghiamo perché l'amore sia accogliente, capace di riconoscere l'altro rispettandolo, riconoscendo la sua dignità, ammettendo che essa non paga tributi alle leggi umane, ma risponde alla legge evangelica della fraternità. Una fraternità che si apprende in famiglia, chiamata poi ad estendersi nelle prossime <<giornate>> che ci attendono, all'ambito della vita, della sofferenza, della solidarietà.

## SERVIZIO LITURGICO



Si fa appello alla buona volontà e disponibilità di chierichetti/e presenti nella comunità in questo periodo perché alle SS. Messe sia sempre assicurato il servizio liturgico, presentandosi in anticipo ad ogni celebrazione.

### **Domenica 31 gennaio - Festa della Famiglia.**

Sono invitate particolarmente le coppie che costituiscono i gruppi famiglia a partecipare alla Santa Messa delle ore 10.30.

Ore 12.45: pranzo presso il cinema teatro di S. Agata per un massimo di 120 presenze.

Iscrizioni presso il bar dell'oratorio

o da Rinaldo Taverna e Maria Viviani (S. Agata).

Costo: euro 12 (adulti); euro 5 (bambini dai 4 ai 10 anni).

Sono gradite torte o altri tipi di dolci.

Iscrizioni entro e non oltre mercoledì 27 gennaio....

### **DATE PRIMA COMUNIONE**

La Prima Santa Comunione per i ragazzi e le ragazze di 5° elementare sarà celebrata nella parrocchia di Gesù Salvatore alle ore 15.30 nelle seguenti date:

**9 maggio** - Gruppi di Patrizia Fesce e Rossana Motta

**16 maggio** - Gruppi di Claudia Coppola, Daniela Cislaghi e Mirella Catalfamo

**23 maggio** - Gruppi di Tania Di Mino e Paolo Parenti



# *Quando batte il cuore della Solidarietà*

di Paola Penati

La solidarietà che a volte viene soltanto nominata ed “usata” per convenienza, qui a Binasco e nei Comuni limitrofi di Basiglio, Casarile e Rognano prende forma e si radica nei cuori di molte persone che nella quotidianità condividono il valore della Carità, quella Carità che non è convenzione o pubblico “atto ufficiale” ma valore che racchiude, consentiteci di dirlo: “il segreto della serenità di ognuno di noi”.

L’attenzione nei confronti “dell’altro”, piano, piano entra a far parte del “programma di vita” di ognuno rendendo sempre più esteso il numero delle persone di buona volontà; e “l’obolo della vedova” prende sempre di più una forma attualissima.

A Kinshasa nella Repubblica democratica del Congo, territori tristemente e drammaticamente “famosi” per le inaudite violenze, opera Ired Africa - Innovation Réseau pour le Développement, un’Associazione di operatori che si dedicano quotidianamente all’assistenza dell’infanzia vulnerabile. E’ con totale dedizione che queste persone si occupano in particolar modo dei ragazzi di strada, ragazzi ormai alla deriva e a cui nessuno è più disposto a concedere un’opportunità e una speranza. In queste condizioni purtroppo si consolidano mancanza d’istruzione, miseria, emarginazione, squallori di ogni genere e microcriminalità. La dignità diventa così un lusso di pochi ed è proprio in queste degradanti situazioni che l’attività dei volontari ed operatori si manifesta attraverso programmi specifici rivolti all’Assistenza sociale, l’alfabetizzazione dei bimbi, la prevenzione e l’assistenza sanitaria, l’alloggio e il vestiario quando necessitano. Non manca un gruppo di esperti per lo sviluppo di un programma agricolo; con grande professionalità queste persone insegnano ai ragazzi come coltivare la terra, il raccolto viene poi venduto al mercato di Kinshasa e con il ricavato l’associazione può quindi autofinanziare parte delle sue attività. Queste si svolgono principalmente nel villaggio di Nganda Pio (circa 20 chilometri dalla capitale Kinshasa) dove gli operatori e i volontari lavorano al fianco di questi ragazzi ogni giorno, integrati nelle loro condizioni umane e nei loro quotidiani problemi.

Ancora una volta “il miracolo della Solidarietà” si è concretamente materializzato con la nascita, a Binasco, di un gruppo di volontari che si sono presi a cuore le finalità di Ired Africa e le attività hanno dato i primi ragguardevoli frutti. Sono stati allestiti dei piccoli stand fuori dalle Parrocchie, sulle piazze, non è mancata la presenza in una Casa di riposo e l’attività “porta a porta”, con il passaparola per promuovere il sostegno scolastico a distanza in un “batter d’occhio” ben 98 bimbi e bimbe sono stati inseriti nella scuola elementare e materna.

## **I primi piccoli “grandi” risultati:**

**- dalla vendita delle stelle di Natale nelle Parrocchie di Basiglio e Milano 3 il ricavo netto è stato di Euro 1197,50 (a questo proposito esprimiamo un riconoscente ringraziamento a don Alberto e don Claudio per averci dato questa grande opportunità);**

**- sono stati accantonati Euro 5.532,00 per poter acquistare un furgone “mille usi” per poter trasportare i bambini a scuola e i prodotti agricoli al grande Mercato di Kinshasa per metterli in vendita.**

Tutto il gruppo di volontari locali è riconoscente ed orgoglioso di annoverare tra coloro che per primi hanno risposto all’appello di solidarietà la Cassa Rurale ed Artigiana di Binasco sempre sensibile al sociale e la Scuola elementare Anna Frank che, oltre alle offerte, ha sottoscritto due sostegni scolastici.

Questo gruppo si è appena costituito e necessita non solo di aiuto materiale ma anche e soprattutto di collaborazione attiva da parte di chiunque voglia rendersi utile portando nuove idee e proposte. Spero che anche voi sentiate il desiderio di aiutare questi nostri fratelli la cui unica “colpa” è quella di essere nati in quella parte del mondo dove le parole “speranza” e “dignità” sono purtroppo sconosciute.

## SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE (21-31 GENNAIO)

La Settimana dell' Educazione inizia tradizionalmente nel giorno di Sant' Agnese (21 gennaio) e termina in occasione della memoria di San Giovanni Bosco (31 gennaio). Saranno giorni propizi per fermarsi a riflettere innanzitutto sulla capacità di ragazzi, adolescenti e giovani di vedere il positivo dentro la realtà quotidiana, sia personale che sociale ("Dentro la storia c'è di più") e poi sui possibili interventi da mettere in atto per educare alla lettura schietta delle situazioni secondo uno sguardo il più possibile evangelico.

### PROPOSTE

- **un appuntamento celebrativo per i catechisti e le famiglie: DOMENICA 31 GENNAIO a tutte le S. Messe, per i ragazzi alla S. MESSA delle ore 10.30;**
- un momento di formazione e confronto: MARTEDI' 26 GENNAIO sul tema "Dentro la storia c'è di più" con Enzo Savi e Antonio Montieri (comici e conduttori che hanno iniziato la loro attività in Oratorio)

La figura di Don Bosco è il riferimento costante per chi intende essere educatore in parrocchia e in oratorio.

---

### SICCOME NON E' MAI TROPPO PRESTO...

Iniziamo ad avvisare le famiglie con le date dell'attività oratoriana estiva!

- da lunedì 14 giugno a venerdì 2 luglio: ORATORIO ESTIVO
- da venerdì 9 luglio a lunedì 19 luglio: vacanza in montagna a Passo Oclini (Bz) presso Hotel "Corno Nero" (a quota 2000 mt. sul Passo Oclini tra Corno Nero e Corno Bianco si trova l'Hotel "Corno Nero", in mezzo ad un magnifico paesaggio naturale: ideale per vivere stupende emozioni, lontano dalle consuete e sovraffollate mete. Possibilità di visitare anche il bellissimo Santuario Mariano di Pietralba. Ideale per famiglie e gruppi parrocch.)

NB: Appena possibile verranno date tutte le informazioni e saranno aperte le iscrizioni.....

Se avessimo organizzato un provino per il "Grande Fratello"...  
... o per diventare la prossima velina...  
forse ci sarebbero migliaia di persone.

Invece noi adolescenti (dai 12 anni in su...) vogliamo trovarci ogni domenica sera dalle ore 18 alle ore 19 per cantare insieme... solo per questo! Se anche tu hai questo talento/passione, non lasciarti sfuggire questo appuntamento!

**Ti aspettiamo!**

Per info: Camilla - 338/8273515

